

LA DOMENICA DEL CAVALIERE

Organo Ufficiale Del Più Bel Governo Che Abbia Mai Avuto L'Italia

12 Maggio 2002 Anno II E.B.

UNA VALANGA DI AUGURI

Telegrammi per il Primo Anno del Governo Berlusconi



Sinceramente entusiasti suo primo anno presidenza. STOP. Suo governo fa resuscitare i morti!

Auguri

Club Reduci Salò

Auguri amore mio, non ce la faccio più a nascondere i miei sentimenti. Ogni sera non faccio che circondarmi dei tuoi amici solo per poter parlare di te. Temo che prima o poi qualcuno possa accorgersene. Pendo dalle tue labbra.

Bruno Vespa

Caro Presidente, ti giungano i miei più fervidi auguri per fausta ricorrenza. Sono qui negli uffici di viale Mazzini per studiare nuovo palinsesto RAI. Ti manda gli auguri anche Saccà che è qui accanto a me.

Tuo Fedele Confalonieri

Non c'è che dire! Tuo primo anno Palazzo Chigi ineccepibile. STOP. Sono senza parole. STOP. Proseguì così e continuerò a tacere. STOP. Un bacio

totò@ucciardone.it

Egregio Dott. D'Amato, le invio i più calorosi auguri per il suo primo anno di governo. Auguri di buon lavoro anche al suo portavoce, il presidente Berlusconi.

Giovanni Agnelli - Torino

Illustrissimo Dott. Berlusconi, sebbene la sua azienda sia in diretta concorrenza con la nostra non posso esimermi dal complimentarmi con lei. Vedendola all'opera, nel giro di un anno ci ha fatto sentire dei dilettanti anche se siamo sul mercato da circa un secolo!

Con sincera ammirazione

L'amministratore delegato Provenzano Bernardo

Caro Silvio, è con grande tenerezza che il tuo vecchio maestro ti fa i suoi più sinceri complimenti.

Sembra ieri che venivi a scuola da me, con il tuo grembiolino, ed ora eccoti a Palazzo Chigi.

Vedo da ciò che fai che non hai dimenticato i miei insegnamenti.

Ti abbraccio

Licio

(Telegrammi selezionati e raccolti da Ellekappa)

VOLETE LA SALUTE? ...

Bevete il FERRO - CHINA - BORGHEZIO

Liquore tonico, RIGOSTITUENTE del sangue

A tavola bevete l'acqua di NOCERA - BRIANZA "SORGENTE PADANA"

OTTIMA PER EVACUARE CLANDESTINI E COMENISTI

MARIO BORGHEZIO & C. - MILANO



Sua Eccellenza il Capo del Governo, il Cavalier Silvio Berlusconi, svetta agile dall'interno della grande bottiglia di Spumante, in occasione della festa trasmessa a reti unificate per il primo anniversario del Più Bel Governo Che Abbia Mai Avuto l'Italia

Cavalier Pravettoni, siamo a un anno di vita del governo Berlusconi...

Un anno memorabile di grandi cambiamenti e grandi novità, me lo lasci dire.

INTERVISTA A CARCARLO PRAVETTONI Un anno memorabile di grandi cambiamenti



Guardi, siccome noi non abbiamo il cuore di pietra, a parte l'Incredibile Hulk, che in compenso però ha le palle di burro, stiamo mettendo a punto un ambizioso progetto: il licenziamento mor-

...Come autorevole consulente economico-finanziario del governo, vuole esprimere un giudizio più dettagliato su questo primo anno? Le dirò, proprio ieri sono stato convocato d'urgenza a palazzo Chigi per un summit insieme a Iva Zanichè, Maciste e Wil Coyote. Doveva esserci anche l'Incredibile Hulk, in rappresentanza della Lega Nord, come si può facilmente intuire dal colore della sua pelle, ma era a letto con gli orecchioni... Al suo posto è venuto l'on. Bossi in persona, senonché Iva Zanichè, che non sapeva della sostituzione, appena l'ha visto gli ha detto: "Ciao Incredibile Hulk! Che hai fatto, hai cambiato pettinatura?" A momenti cadeva il governo...

Capisco...

Comunque, in questo anno sono state fatte importanti riforme... La depenalizzazione del reato di falso in bilancio, per esempio. Una riforma coraggiosa, lo lasci dire a me che di queste cose me ne intendo. Fosse per me depenalizzerei anche il reato di furto con scasso! Son fatto così! Per me le libertà individuali vengono avanti a tutto.

Che rapporti ha con il sindacato?

Ottimi, da sempre. Il sindacato è un'importantissima e insostituibile associazione folkloristica di grande utilità. Vuoi fare una bella gara di bocce tra anziani, una bella gita in pullman per il fine settimana alle valli di Comacchio, una bella tombolata? Telefoni a Cofferati e lui ti organizza tutto in quattro balletti e a prezzi più che ragionevoli!

Interessante. Ma torniamo alle cose serie. A quale progetto sta lavorando con la sua qualificata équipe di esperti?

bido. L'idea è semplice. Come prima cosa licenziamo qualche migliaio di operai... Ogni tanto va fatto, per tenersi in allenamento... e anche per scaramanzia! Si sa, porta bene licenziare qualcuno! A questo punto scatta l'idea rivoluzionaria del licenziamento morbido. Siccome pare che il lavoro sia un diritto, o almeno così ho sentito dire da qualcuno, l'operaio licenziato, se vuole, può in piena libertà continuare a venire al lavoro, però... senza paga! Ecco l'ingegnosa trovata! Lavora gratis. Vedrai che prima o poi si stufa, il mollaccione, e alla fine se ne va spontaneamente fuori dalle balle!

Grande idea, complimenti! Un'altra grande riforma che risolve tutte le polemiche strumentali intorno all'art.18. Mi auguro che il governo la vorrà attuare quanto prima.

Ci conti. Il Presidente del Consiglio ne è entusiasta. L'importante qui è capire che noi siamo sempre aperti al dialogo. Le faccio un esempio. Proprio un mese fa i miei operai sono venuti in delegazione da me e mi hanno detto: "Maestà..." Sì, mi chiamano così. Ci tengono. Non posso privarli di questo piacere... Io ho cercato di far capire loro che bastava "Eccellenza", ma hanno insistito a tal punto... "Maestà, possiamo, dopo tanti e tanti anni di onesto lavoro, vita grama, stenti e sacrifici, chiederle umilmente un piccolo, modestissimo aumento salariale, non tanto per noi, quanto per dar da mangiare ai nostri poveri, pallidi e smagriti figliuolotti?" Io, che volete, di fronte a una supplica così toccante, ci ho pensato un po' su e alla fine ho risposto: "Col cazzo che vi do l'aumento!" Insomma, come vede il terreno per un'intesa c'è. Basta volerlo trovare...

(Paolo Hendel)



Daniele Luttazzi a pagina 3

LETTURA CRITICA

Ambarabà...

Ambarabà Ciccì Coccò⁽¹⁾ tre civette⁽²⁾ sul comò⁽³⁾ che facevano l'amore⁽⁴⁾ con la figlia del dottore⁽⁵⁾ il dottore si ammalò⁽⁶⁾ Ambarabà Ciccì Coccò⁽⁷⁾

(1) Odioso canto no-global al cui ritmo i comunisti scatenano tutta la loro violenza.

(2) Il riferimento a Santoro, Biagi e Luttazzi è fin troppo evidente.

(3) "sul comò", intendasi "dal piccolo schermo".

(4) Metafora rovesciata indicante ogni genere di infami bessezze e criminose prodezze compiute dal terzetto di perversi.

(5) Finalmente l'Autore disvela la vittima: la "figlia del Dottore" è la Televisione, della quale il Cavalier Berlusconi non solo è padre naturale e spirituale, ma detiene anche la mera proprietà e per questo viene affettuosamente appellato "l'omotto mero".

(6) Accortosi dell'inganno il poveruomo viene colto da grave malore e chiede a gran voce l'allontanamento degli squalidi personaggi.

(7) La lirica si chiude con un beffardo richiamo all'odioso canto comunista per sottolineare la necessità di denunciare e perseguire il male in tutte le sue anche più subdole manifestazioni. (Gu. Sk.)

